

Foglio informativo Crediti di firma

Informazioni sulla banca

Banca Privata Leasing S.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Via P. Castaldi da Feltre 1/A – 42122 Reggio Emilia.

Telefono: 0522.355711.

Fax: 0522.355751.

Sito internet: www.bancaprivataleasing.it.

E-mail: info@bancaprivataleasing.it.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5734.

Capogruppo del Gruppo Bancario "Banca Privata Leasing", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Registro delle Imprese di Reggio nell'Emilia e Codice Fiscale 01307450351.

Rappresentante del Gruppo IVA "Banca Privata Leasing" Partita IVA 02944280359 (IT01307450351).

Codice A.B.I. 3417.

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

In caso di offerta "Fuori Sede", il soggetto incaricato che entra in contatto con il Cliente, compila i suoi riferimenti:

Soggetto: _____

Società: _____

Qualifica: _____

N° iscrizione Albo/Elenco: _____

Indirizzo: _____

Numero di telefono: _____

E-mail: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: _____

Data e Firma del Cliente: _____

Che cos'è il conto corrente

Con credito di firma la banca si impegna ad assumere o a garantire un'obbligazione di un terzo. In particolare, se la banca autorizza il Cliente a emettere o a fare emettere tratte su di essa e si impegna ad accettarle, essa concede un credito di accettazione; se la banca garantisce l'obbligazione del Cliente, essa apre un credito di avallo, nel caso in cui la garanzia sia data firmando per avallo una cambiale, oppure un credito di fideiussione, se la garanzia è data in altra forma. Con le aperture di credito di firma, la banca si espone al rischio di dovere adempiere l'obbligazione assunta o garantita per conto del Cliente nell'ipotesi in cui questi sia insolvente alla scadenza. Nei crediti di firma assumono particolare rilievo le c.d. fideiussioni passive, cioè quelle prestate dalla banca a favore di un terzo nell'interesse di un proprio Cliente.

Con il rilascio di questa garanzia (fideiussione passiva) il fideiussore (Banca) garantisce il Cliente, fino all'importo massimo stabilito in contratto, per l'adempimento delle obbligazioni assunte verso terzi: tali obbligazioni vengono generalmente suddivise tra "obbligo di fare" (fideiussione Commerciale) ed "obbligo di pagare" (fideiussione finanziaria).

I Principali Rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presente:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- il principale rischio è rappresentato, in caso di pagamento della garanzia rilasciata dalla banca, dalla restituzione alla banca stessa di quanto corrisposto a seguito dell'avvenuta escussione.

Principali condizioni economiche

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano i costi complessivi sostenuti per un contratto di Credito di Firma. Tutte le voci di costo sono esposte al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione).

Prodotto: Crediti di firma

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI	
Tassi e condizioni	
Commissione annua (conteggiata sulla durata effettiva, se nel corso dell'anno)	pagamento anticipato, con minimo pari a € 200,00
Commissione annua per rilascio fidejussione standard	3,00%
Spese di istruttoria	2,50% sull'importo garantito (con un minimo di € 200,00 e un massimo di € 500,00)
Tasso d'interesse sulle somme che la Banca fosse chiamata a pagare in relazione dell'impegno assunto, in ragione d'anno dalla data dell'esborso	Euribor 3 mesi ⁽¹⁾ + 7,00%
Spese una-tantum di emissione (recuperate in fase di apertura)	0,80% sull'importo garantito (con un minimo di € 100,00 e un massimo di € 10.000,00)
Spese per invio documento di sintesi (e comunicazione periodica) annuale	applicate per l'importo convenuto sul conto corrente di regolamento

⁽¹⁾ Al 30.07.2018 il valore dell'Euribor 3 mesi è pari a - 0,320%. Il tasso viene arrotondato ai 10 centesimi superiori e quindi pari a - 0,300%.

Il tasso sopra riportato è riferito all'ultimo aggiornamento del presente foglio informativo. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro.

Parametro	Decorrenza	Valore
Euribor 3 mesi	01.04.2025	2,38%
Euribor 3 mesi	31.03.2025	2,39%
Euribor 3 mesi	28.02.2025	2,50%

Altre condizioni economiche

Altre condizioni economiche

Commissione per dichiarazione di idoneità economica/finanziaria	€ 50,00
Commissione di Attestazione per Società Revisione Autoveicoli	€ 50,00
Commissione di attestazione capacità finanziaria ai sensi del DM 9/11/1992	€ 50,00

Altre spese da sostenere

Il Cliente deve sostenere i seguenti ulteriori costi:

- Imposte: imposta di bollo sui contratti, per ogni contratto emesso attualmente pari a € 16,00;
- Adempimenti Notarili, secondo quanto reclamato dal notaio prescelto dal Cliente.

Recesso e reclami

Recesso dal contratto

La Banca può revocare il fido per credito di firma concesso, a suo insindacabile giudizio, con versamento da parte del Cliente, entro 3 giorni dall'avviso di revoca, di una somma pari all'esposizione fidejussoria e relativi accessori oppure tramite l'assunzione dell'impegno fideiussorio da parte di altra banca oppure fornendo garanzia reale di gradimento della banca.

Il Cliente può recedere dal contratto dietro pagamento di quanto dovuto con restituzione dell'originale di fidejussione ricevuto.

Per quanto riguarda le "carte commerciali" il Cliente si obbliga a versare in qualsiasi momento, dietro richiesta della banca tramite lettera raccomandata, una somma pari all'esposizione derivante dalla garanzia prestata ed ai relativi accessori.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il recesso provoca la chiusura del contratto immediatamente.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

Il trasferimento viene eseguito gratuitamente entro 12 giorni lavorativi dalla data in cui viene fatta la richiesta alla Banca Nuova ed è efficace sul nuovo conto a partire dal giorno lavorativo successivo. Per maggiori chiarimenti è disponibile la "Guida al trasferimento dei servizi di pagamento" nella sezione "Trasparenza" sul sito internet della Banca e presso la Filiale di Banca Privata Leasing.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca: per lettera raccomandata A/R all'indirizzo: Banca Privata Leasing S.p.A. – Area Legale Ufficio Reclami – Via P. Castaldi da Feltre 1/A – 42122 Reggio Emilia, oppure tramite fax al n° 0522 355751, o per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificato privataleasing.ufficioreclami@legalmail.it oppure all'indirizzo di posta elettronica ufficioreclami@bancaprivataleasing.it. La Banca deve rispondere entro 60 giorni dalla ricezione. Nel caso in cui il reclamo sia relativo alla prestazione di servizi di pagamento (esecuzione e condizioni dei bonifici, addebiti Sepa Direct Debit non autorizzati, contestazione addebiti su carte di debito e carte di credito ecc.) la Banca deve rispondere entro 15 giornate operative dalla ricezione del reclamo, affrontando tutte le questioni sollevate. In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro le 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta ad inviare una risposta interlocutoria, indicando le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non può superare il termine di 35 giornate operative. Se il reclamo è riferito a servizi assicurativi aventi per oggetti le attività di collocamento di prodotti assicurativi, la Banca deve rispondere entro 45 giorni. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria il Cliente può rivolgersi:

- a. all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca, che si obbliga a stampare e a mettere a disposizione del Cliente la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario. Per rivolgersi all'ABF occorre preventivamente aver presentato reclamo alla Banca.
- b. alla società "INMEDIO S.R.L." con sede in Reggio Emilia via Zacchetti 31, Partita IVA n. 02455600359, organismo di mediazione privato iscritto al n. 149 del Registro degli Organismi di Mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia. Per sapere come rivolgersi all'organismo di mediazione si può consultare il sito www.inmedio.it, oppure chiedere alla Banca.
- c. all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo regolamento). È possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario anche senza aver presentato reclamo alla Banca attraverso l'indirizzo E-mail "associazione@conciliatorebancario.it".
- d. per le sole istanze relativi a servizi assicurativi all'IVASS, Istituto per la Vigilanza sulla Assicurazioni (www.ivass.it Numero Verde 800-486661 – Fax 06.42133.353/745 – pec: ivass@pec.ivass.it). All'interno del sito, nella sezione "Guida ai reclami" è possibile ottenere le informazioni e scaricare la modulistica necessaria per presentare istanza formale. Per polizze sottoscritte in abbinamento a prodotti bancari, il Cliente può rivolgersi anche all'Arbitro Bancario Finanziario (vedi punto a) che precede).

Resta comunque impregiudicata la facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria nel caso in cui il Cliente non fosse soddisfatto della decisione dell'ABF o la mediazione di cui alle lettere b) e c) si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo. Rimane altresì impregiudicato il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia. Qualora invece il Cliente intenda rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, egli – se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio di cui al presente articolo – deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF, secondo quanto riportato alla precedente lettera a), oppure attivare la procedura di mediazione presso la Società 'INMEDIO S.R.L.', organismo di mediazione di cui alla lettera b), o presso il Conciliatore Bancario Finanziario di cui alla lettera c).

Legenda

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il Cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del Cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal Cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico SEPA	Con il bonifico la Banca/Intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del Cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del Cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico - extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del Cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del Cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione istruttoria veloce (CIV)	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il Cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del Cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del Cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il Cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal Cliente.
Fido	Contratto in base al quale la Banca/Intermediario si impegna a mettere a disposizione del Cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile del conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al Cliente di una commissione e degli interessi.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del Cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del Cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il Cliente ritira contante dal proprio conto.
Recupero costi per procedura autorizzativa su conto bloccato	Recupero costi a fronte di autorizzazione da parte della banca di operazioni disposte direttamente o indirettamente dal Cliente su conti correnti sui quali è presente un blocco operativo a seguito di blocco anomalo sullo stesso. Il recupero costi viene effettuato in misura fissa ed una sola volta per ciascuna giornata anche in presenza di più procedure della specie.
Recupero costi per procedura autorizzativa su valuta anomala	Recupero costi a fronte di autorizzazione da parte della banca di operazioni per le quali sia stato richiesto da parte del Cliente, per sue esigenze o nel suo interesse, una modifica di valuta.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del Cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del Cliente a una data convenuta. Se il Cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il Cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del Cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del Cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.

Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Le somme di denaro utilizzate dal Cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extrafido"); le somme di denaro utilizzate dal Cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del Cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Invio estratto conto	Spese che la banca addebita ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) e Tasso Soglia	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia (*) della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore. (*) Il tasso soglia è calcolato aumentando il tasso medio rilevato (TEGM) di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza fra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del Cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del Cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del Cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.
